



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMP VIA DELLE BETULLE

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMP VIA DELLE BETULLE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4416 del 10/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 22/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. di Via delle Betulle si trova a Pieve Emanuele, comune dell'Hinterland sud della provincia di Milano, dove sul finire degli anni '70 si è avviato un rapido processo di edificazione massiva finalizzato a ospitare un importante numero di famiglie. Si rileva una consistente presenza di alunni stranieri, perlopiù di seconda generazione.

Il territorio offre buoni collegamenti con il capoluogo di provincia e con i paesi circostanti, con la possibilità di utilizzare le proposte culturali e didattiche e raggiungere i luoghi di interesse. Sul territorio sono presenti strutture sportive, una biblioteca comunale e numerose associazioni di volontariato che collaborano con la scuola. Il Comune partecipa con lo stanziamento variabile di una cifra per il diritto allo studio, con lo sportello psico-pedagogico a sostegno delle famiglie e dei docenti e con la possibilità di usufruire del mediatore linguistico per gli alunni stranieri.

Il Comitato dei Genitori presente sul territorio si occupa sia di raccolte fondi periodiche sia di piccole manutenzioni realizzate in collaborazione con l'Ente locale.

Il territorio di Pieve Emanuele



Il nostro Istituto Comprensivo riunisce sotto un'unica dirigenza e servizio di Segreteria più ordini di scuola:

Scuola dell'Infanzia

Scuola Primaria

Scuola Secondaria di primo grado

Si è formato nell'anno 2009, nella sua strutturazione e denominazione attuale, a seguito del processo di razionalizzazione del piano scolastico territoriale e comprende:

- Scuola dell'Infanzia "E. Alessandrini" di Fizzonasco – tel. 02 90 42 90 45
- Scuola dell'Infanzia "Don Zeno" di Pieve Emanuele – tel. 02 90 72 10 21
- Scuola Primaria "E. Alessandrini" di Fizzonasco – tel. 02 90 42 90 45
- Scuola Primaria "E. De Filippo" di Pieve Emanuele – tel. 02 90 72 34 88
- Scuola Secondaria di primo grado "A. Vivaldi" di Pieve Emanuele – tel. 02 90 72 00 80

La Dirigenza e gli Uffici della Segreteria si trovano a Pieve Emanuele presso la Scuola Secondaria di primo grado via delle Betulle – 20090 Tel. 02/90 72 00 80 – Fax 02/90 42 00 93

Le scuole dell'infanzia sono dotate di mensa scolastica, ampi spazi strutturati per attività progettuali: biblioteca, laboratorio manipolativo, spazio psico-motorio, spazio informatico con LIM, laboratorio di pittura, spazio nanna.

Le scuole primarie e la scuola secondaria di primo grado sono dotate di LIM e pc in tutte le classi, palestra, aula di informatica, aula polifunzionale, aula video, laboratorio artistico e biblioteca. Nelle scuole primarie è presente la mensa scolastica e nella scuola secondaria sono presenti i laboratori di scienze, musica e lingue.

L'Istituto ha usufruito dei seguenti finanziamenti che hanno contribuito ad un processo continuo di miglioramento delle strutture e dei servizi:

- finanziamento "Scuole Sicure" con cui il Comune ha effettuato lavori di ristrutturazione nel plesso infanzia Don Zeno e nella palestra della scuola primaria De Filippo;

- finanziamento PROGETTI PON FESR 2014/2020 "RETE LAN/WLAN" con cui è stata ampliata la rete LAN/WAN;

- finanziamento PROGETTI PON FESR 2014/2020 "AMBIENTI DIGITALI" attraverso cui è stato realizzato il laboratorio di informatica.

L'Istituto, inoltre, continuerà il processo di accrescimento nel prossimo triennio grazie all'autorizzazione e al finanziamento dei seguenti progetti:

- PON FSE 2014/2020 "PROGETTO DI INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO";

- PON FSE 2014/2020 "COMPETENZE DI BASE";

- PON FSE 2014/2020 "POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO";

- PON FSE 2014/2020 "ORIENTAMENTO FORMATIVO E RI-ORIENTAMENTO".

La nostra Istituzione risulta attualmente aggiudicataria dei seguenti progetti:

PON Apprendimento e socialità

PON digital board (lavagne interattive multimediali)

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'Istituto "Via delle Betulle", in relazione alle specifiche finalità istituzionali, fornisce il servizio di istruzione e formazione nella scuola di base.

Obiettivo dell'Istituto Comprensivo "Via delle Betulle" è progettare un modo nuovo di fare scuola che consenta di innalzare il livello di scolarità, di articolare la programmazione nel rispetto dell'identità di ogni singolo plesso, tenendo conto delle esperienze già realizzate e favorendo interventi sulla dimensione didattica e organizzativa in modo armonico.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dovrà disegnare una scuola dove tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano e in cui le singole professionalità sono indispensabili, una scuola che tenga conto della centralità dell'alunno nei processi di Apprendimento/Insegnamento, che abbia cura delle attitudini e delle potenzialità di ciascuno, che rilevi le singole esigenze formative, progetti percorsi formativi calibrati, controlli esiti, prodotti e processi e li documenti debitamente, nell'ottica del miglioramento continuo.

La progettualità della scuola dovrà ispirarsi ai criteri della trasparenza, della flessibilità, della semplificazione, della valorizzazione delle competenze, alla continuità con le esperienze precedenti; dovrà essere attenta alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto; dovrà favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità, individuando gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo. Ne consegue che il presente fascicolo è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'Istituto.

L'idea condivisa dalla nostra scuola è quella di contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli in grado di orientarsi nella complessità della società contemporanea.

"Gli alunni debbono imparare a conoscere, cioè acquisire gli strumenti della comprensione, imparare a fare, cioè agire creativamente nel proprio ambiente, imparare a **vivere insieme**,

quindi partecipare e **collaborare** con gli altri, imparare ad essere” come scrive Jacques Delors nel suo libro “Nell’educazione un Tesoro” in cui è contenuto il “Rapporto all’UNESCO” della Commissione Internazionale sull’Educazione per il Ventunesimo Secolo.



Pertanto, nella propria azione quotidiana, l’IC Betulle si ispira ai principi di:

Progettualità

La scuola, partendo dai risultati della continua ricerca, si impegna in una progettualità costante mirata all’ottimizzazione di tutti i percorsi in vista del successo formativo, fondando l’azione professionale su riferimenti desunti dal quadro giuridico- istituzionale, dalle scienze dell’educazione e dell’organizzazione.

La progettualità formativa in tale ottica è tesa a rilevare le esigenze formative di ciascun alunno, a progettare percorsi formativi calibrati, a controllare esiti, prodotti e processi e a documentarli debitamente.

Unitarietà

L'unitarietà dei mezzi è finalizzata alla conservazione ed al potenziamento dell'unità della persona dell'alunno. L'unitarietà dei mezzi-discipline condurrà ai nuclei tematici unitari (interdisciplinarietà ed ologramma), strategie essenziali per la progettazione del curricolo tendente al raggiungimento di traguardi di competenze. L'unitarietà tra docenti condurrà alla collegialità tecnica nel collegio e al lavoro d'equipe nel consiglio di classe. L'unitarietà con le famiglie motiverà la continua sinergia con le famiglie, nell'ottica dell'esercizio del diritto di scelta e della cooperazione continua. L'unitarietà con l'extra-scuola sarà il fondamento dell'intersezione continua con il territorio.

Rendicontabilità

Tutta l'azione organizzativa della scuola, in quanto intenzionale e sistematica, è rendicontabile ossia trasparente ed ampiamente documentabile nei percorsi.

La rendicontazione quali-quantitativa (L. 20/1994) scaturisce dall'esigenza di poter garantire economicità, efficienza ed efficacia all'azione organizzativa della scuola stessa, secondo percorsi flessibili ed articolati, sperimentali, mai definiti, ma sempre ottimizzabili, che vengono continuamente verificati, per dimostrare attraverso una continua analisi (costi/benefici) il grado di efficacia funzionale raggiunto.

Sinergia

Nelle fasi organizzative del sistema scolastico, essenzialmente riconducibili alla progettazione, organizzazione, realizzazione e controllo, le componenti del sistema scolastico si caratterizzano per la sinergia d'azione, ossia per la concordanza, per il raccordo dei percorsi organizzativi e per la complementarietà, tesi allo stesso scopo e caratterizzati dalla tensione comune e concorde verso il complesso conseguimento del fine istituzionale del successo formativo garantito a tutti gli alunni.



LA VISION E LA MISSION DELL'ISTITUTO

La **Vision** dell'Istituto rappresenta la direzione verso cui tutte le nostre scuole si muovono per realizzare aspettative comuni. E' stata condivisa a livello collegiale ed esplicita l'impegno che il

personale della scuola – Dirigente Scolastico, personale docente e non docente – si assume per coinvolgere alunni, genitori ed Enti esterni nell’attuazione della Scuola che si intende concretizzare.

La Scuola che l’Istituto intende realizzare è :

una scuola accogliente, in grado di rendere motivante e gratificante l’acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

una scuola formativa in grado di promuovere nell’alunno, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti e delle esperienze, l’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel percorso degli studi e nella vita quotidiana;

una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, capace di apprezzare le differenze e di favorire l’incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;

una scuola attiva e democratica che, attraverso il dialogo e la cooperazione, valorizzi l’educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, la cura dei beni comuni, dell’ambiente, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale;

una scuola attuale, dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali, flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni e delle famiglie, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

In questa ottica la **Mission** dell’Istituto, ossia le sue scelte educative, così come individuate e delineate nell’Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, si concretizzano nelle seguenti priorità:

promuovere l’accoglienza e l’attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l’abbandono e la dispersione scolastica, sostenere le diverse forme di fragilità e di svantaggio, attraverso un impianto culturale solido e flessibile capace di coniugare gli aspetti

cognitivi e intellettuali dell'apprendimento con gli aspetti applicativi e pratici del "fare" e del "saper fare", e adoperarsi per la valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la personalizzazione del curriculum e la didattica delle competenze;

migliorare gli esiti degli alunni e ridurre la varianza sia all'interno delle classi sia tra le diverse classi, promuovendo la progettazione per competenze al fine di superare la logica della programmazione individuale disciplinare e di classe in modo che tutta la Scuola operi in modo unitario, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e in un'ottica di apprendimento permanente;

valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

promuovere la cultura della salute e dello star bene a scuola e la prevenzione di ogni forma di disagio e di malessere psico-fisico;

promuovere l'insegnamento dell'Educazione Civica per formare degli studenti che abbiano piena consapevolezza dei valori di uguaglianza e solidarietà, favorendo in classe il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità e l'ascolto di tutti, sostenendo la collaborazione e l'aiuto reciproco e promuovendo lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso attività finalizzate all'educazione interculturale e alla pace, alla cura dell'ambiente e alla sostenibilità;

promuovere lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

promuovere, utilizzando opportunamente le risorse e gli strumenti della Scuola dell'Autonomia, l'innovazione tecnologica attraverso il potenziamento degli strumenti didattici e delle infrastrutture di rete e la formazione dei docenti e del personale per sostenere l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;

promuovere all'interno dell'Istituto la logica della qualità, del miglioramento continuo e della rendicontazione sociale, non come fine ma come mezzo per riflettere e mettere in campo le azioni necessarie per lo sviluppo negli studenti di competenze e apprendimenti di qualità;

valorizzare la comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione,

nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti;

collaborare con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e promuovere il dialogo e l'interazione con le famiglie.

A tali priorità di azione vengono indirizzate le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

- **Risultati Scolastici**

Priorità

Misurare nelle classi in modo il più possibile oggettivo le competenze chiave europee

Traguardi

Produrre strumenti per rendere misurabili e confrontabili gli esiti relativi alle competenze chiave

- **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardi

Aumentare almeno del 5% il numero di risposte corrette rispetto al triennio precedente.
Aumentare il numero di studenti nelle categorie 3,4,5, a discapito delle categorie 1,2.



- **Competenze Chiave Europee**

Priorità

Migliorare l'interazione con gli altri comunicando anche in lingua straniera.

Traguardi

Consentire ad alcuni alunni di raggiungere livelli di certificazione internazionale.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

- SCUOLA DON ZENO MIAA8D601N
- VIA GRANDI/FRAZ.FIZZONASCO MIAA8D602P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

- SCUOLA EDUARDO DE FILIPPO MIEE8D601V
- EMILIO ALESSANDRINI MIEE8D602X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico

appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

- VIVALDI - PIEVE EMANUELE MIMM8D601T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva

ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Allegati:

1. Quadri orari
2. Curricolo d'Istituto (Curricolo verticale - Curricolo facilitato - Curricolo di educazione civica)
3. Protocollo di accoglienza alunni BES
4. Tabelle di valutazione



ALLEGATI:

ALLEGATI AL PTOF.pdf



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

ORGANIZZAZIONE

L'istituzione scolastica, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. Per questo è necessario che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento in tutto l'Istituto dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

L'ORGANIGRAMMA ci consente quindi di descrivere l'organizzazione complessa della nostra scuola e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (vicario, funzioni–strumentali, fiduciari e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

Si veda l'Organigramma del nostro Istituto per a.s. 2021-2022.



Organigramma

Norma di riferimento: art. 54 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice Amministrazione Digitale”

L’organigramma d’istituto descrive l’organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell’organigramma sono state indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all’interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Staff di direzione, docenti collaboratori e referenti di plesso

Nominativo	Incarico
Dott.ssa Carmela Lugani	Dirigente Scolastico (DS). Il Dirigente Scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è (Decreto legislativo n.165/01) <i>“responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare il Dirigente Scolastico organizza l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è il titolare delle relazioni sindacali”.</i>
Giovanna Russo	Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA). E’ responsabile dei servizi di tipo amministrativo-contabile: cura la stesura della parte finanziaria del programma contabile annuale, seguendo le indicazioni proposte dalla relazione di giunta e predispose il consuntivo. Gestisce il



personale addetto alla segreteria, alla pulizia e alla manutenzione dell'edificio scolastico. Tale funzione è svolta in autonomia ed in accordo con gli obiettivi didattici generali enunciati dal POF. A tale scopo elabora un piano annuale di utilizzo del personale A.T.A. che sottopone all'approvazione del Dirigente Scolastico all'inizio di ogni anno scolastico.

Ins. Cesarina Gariboldi

Collaboratore del DS. Sostituisce il D.S. in caso di assenza del DS; collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'istituzione scolastica e al funzionamento degli OOCC; cura i contatti con le famiglie.

Referente di plesso scuola primaria "Alessandrini"

Prof.ssa Alberta Falco

Collaboratore referente della scuola secondaria di primo grado; collabora alla gestione ordinaria e organizzativa dell'istituzione scolastica e al funzionamento degli OOCC; cura i contatti con le famiglie.

Ins. Donatella Castellano

Referente di plesso Scuola dell'Infanzia "Don Zeno"

Ins. Anna Spadafora

Referente di plesso Scuola dell'Infanzia "Alessandrini"



Ins. Concetta Benedetto	Referente di plesso Scuola Primaria "De Filippo"
Ins. Cristina Pecorella	Referente di plesso Scuola Primaria "De Filippo"
Ins. Valeria Oriolo Ins. Marianna Pellegrino Ins. Paolo Inturri	Coordinatori didattici Scuola Primaria

Funzioni Strumentali (FS)

Nominativo	Incarico
Ins. Mariannina Pellegrino	Area PTOF
Ins. Valeria Oriolo	Area Inclusione
Prof.ssa Lara Bergonzi Prof.ssa Francesca Arpesella Prof.ssa Fabiana Manganella	Area Continuità e Orientamento
Prof.ssa Alice Gianninoto	Area Tecnologica

Commissione PTOF

Nominativo	Incarico
Dott.ssa Carmela Lugani	Dirigente Scolastico



Ins. Mariannina Pellegrino Funzione strumentale

Ins. Maria Domenica Villani

Ins, Paolo Inturri

Scuola primaria

Ins. Valeria Oriolo

Ins. Elisabetta Rinaldi

Scuola infanzia

Prof.ssa Alessia Morra

Scuola Secondaria

Nucleo interno di Autovalutazione

Nominativo

Dott.ssa Carmela Lugani

Dirigente Scolastico

Ins. Mariannina Pellegrino

F.S.

Ins. Valeria Oriolo

Scuola Primaria

GLI

Nominativo

Ins. Valeria Oriolo

F.S.

Ins. Bruna Zavattaro

Ins. Paolo Inturri

Scuola Primaria

Prof.ssa Michela Veneruso

Scuola Secondaria di 1° grado

Ins. Cinzia Sciammarella

Scuola dell'Infanzia



Insegnanti di sostegno

Scuola Infanzia – scuola Primaria – scuola Secondaria di 1° grado

Commissione continuità/orientamento

Prof.ssa Lara Bergonzi

F.S.

Ins. Ilaria Antona

Ins. Vincenza Miceli

Ins. Patrizia Lutri

Scuola Primaria

Ins. Stefania Truppi

Ins. Barbara Massazza

Scuola dell'Infanzia

Prof.ssa Arpesella

Prof.ssa Manganello

Scuola Secondaria di 1° grado

Comitato di Valutazione

Dirigente Scolastico: Carmela Lugani

Componente docenti:

Componente genitori:

Membro esterno designato dall'USR:

Tutor docenti neo-immessi

Inss. Gariboldi – Oriolo – Antona – Villani – Suriano – Croce –

Prof.ssa Morra – Santaniello

Organo di garanzia

Referente Bullismo

Ins. Mariannina Pellegrino



Referente Mensa	Ins. Referenti di plesso
Referente biblioteca scuola secondaria	Prof.ssa Maria Ragusa
Referenti CCR	Ins. Marina Lambertini Prof.ssa Alberta Falco
Referenti educazione civica	Ins. Mariannina Pellegrino Prof.ssa Maria Santaniello Ins. Ornella Petrillo
Referente Covid ATS	DSGA Giovanna Russo

Coordinatori di classe scuola secondaria di 1° grado Vivaldi

1°A: Calanni Macchi; 1°B: Ragusa; 1° C: doc. lettere
2°A: Santaniello; 2°B: Arpesella; 2° C Veneruso
3°A: Morra; 3° B: Salinitro

Coordinatori di classe scuola primaria "Alessandrini"	Paoletti Silvia I A; Milani Loredana II A; Inturri Paolo III A; Gariboldi Cesarina IV A; Curci Giuseppe V A
Coordinatori di classe scuola primaria "De Filippo"	Pecorella Cristina I A; Zavattaro Bruna I B; Avola Maria Stella II A; Antona Concetta Maria Ilaria II B; Presti Anna Maria II C; Benedetto Concetta III A; Paoletti Erminia Maria III B; Oriolo Valeria Pia IV A; Lutri Patrizia IV B; Pellegrino Mariannina IV C; Miceli Vincenza V A; Lambertini Marina V B
Responsabile della Sicurezza (membro esterno)	Cesare Sangalli



**Responsabile del servizio di
Prevenzione e Protezione** Dott. Luca Paravisi

**Rappresentante della
sicurezza dei lavoratori** Ins. Pietro Paolo Iaquina

RSU Ins. Cesarina Gariboldi (docente scuola primaria), prof.ssa Francesca Arpesella (docente scuola secondaria di 1° grado), Cristina Rubinelli (personale ATA)

Animatore digitale Concetta Maria Ilaria Antona

Team dell'innovazione Ilaria Ryolo
Maria Domenica Villani
Paolo Inturri

Segreteria

Nominativo	Incarico
Giovanna Russo	Dirigente dei Servizi Generali Amministrativi (DSGA)* Area personale A.T.A
Armando Quadretti	Ass.te Amm.vo* Area Alunni
Lucia Aloia	Ass.te Amm.va* Area Docenti
Rosaria Tigani	Ass.te Amm.va* Area Protocollo* Contatti esterni